



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N°. 94 del 18/10/2018

Oggetto: Decreto Commissario ad acta dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia (AGER) n.61 del 10/09/2018 - "POR PUGLIA 2014-2020 . ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI AREE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI INTEGRATI ANAEROBICI/AEROBICI DESTINATI AL RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI RIVENIENTI DALLE RACCOLTE DIFFERENZIATE - INDIVIDUAZIONE LOCALIZZAZIONI - PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE NUOVO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO "ALLEGATO H2 " .

L'anno 2018 il giorno 18 del mese di ottobre alle ore 17:00 nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del Sindaco Ing Francesco LUPOLI e con l'intervento degli Assessori:

	P	A
ING. FRANCESCO LUPOLI	X	
DOTT. LUIGI LATERZA	X	
ALESSANDRA D'ALFONSO	X	
MARIKA MANDORINO	X	
DOTT. FRANCESCO MARRA	X	
GEOM. FABRIZIO MENZA	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Marcella CALIA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 18/10/2018

Responsabile del Servizio
f.to COSIMO D'ERRICO

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Data: 18/10/2018

Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Stefano LANZA

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI LL.PP. – PROT. CIVILE - PATRIMONIO – AMBIENTE –PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TURISTICO

Premesso che:

Il Commissario ad acta dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia (AGER), con il proprio Decreto succitato, in copia allegato alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale, ha:

- individuato la localizzazione definitiva nel Comune di Pulsano per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento e recupero della frazione organica per una potenzialità di 60.000/tonn. annue per un importo totale di intervento pari a € 32.647,068,89 (rif.: proposta di realizzazione di un impianto di trattamento della FORSU da raccolta differenziata ai sensi dell'art.183 c.15 del d.lgs . n. 50/2016 - Delibera G.M. n.100/2016 procedura di Project financing);
- proposto alla Regione Puglia il cofinanziato pari al 45% dell'importo di realizzazione a valere sulle risorse POR Puglia 2014-2020 per l'intervento da realizzarsi nel territorio comunale di Pulsano;
- per l'intervento proposto dal Comune di Pulsano di realizzazione di un impianto di trattamento della FORSU da raccolta differenziata ai sensi dell'art.183 c.15 del d.lgs . n. 50/2016 - Delibera G.M. n.100/2016 procedura di Project financing la prosecuzione dell'iter avviato ai sensi dell'art.183 del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- richiesto al Comune di Pulsano ed al soggetto proponente il nuovo Piano Economico - finanziario dell'intervento modificato ed aggiornato tenendo conto di un cofinanziamento del 45% in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente di settore;

Richiamata la Deliberazione di G.M. n.100 del 05.08.2016 ad oggetto: "Proposta di Project Financing ai sensi dell'art.183, co.15 del D.Lgs. n. 50/2016, per la realizzazione di un impianto di trattamento FORSU da raccolta differenziata ubicato nel Comune di Pulsano su terreno di proprietà com.le - Dichiarazione di pubblico interesse", esecutiva ad ogni effetto di legge;

Preso atto che:

- il Responsabile Unico del procedimento con nota Pec del 20.09.2018 prot.n. 16882 ha trasmesso e notificato, a tutti gli effetti di legge, copia del Decreto Commissario ad acta dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia (AGER) n.61 del 10/09/2018- "POR PUGLIA 2014-2020 . ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.1 – INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI AREE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI INTEGRATI ANAEROBICI/AEROBICI DESTINATI AL RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI RIVENIENTI DALLE RACCOLTE DIFFERENZIATE – INDIVIDUAZIONE LOCALIZZAZIONI" al Soggetto proponente del Project financing, richiedendo il PEF modificato ed aggiornato così come richiesto a seguito del cofinanziamento del 45% da parte dell'AGER;
- il Soggetto proponente in data 27.09.2018 a mezzo Pec ha trasmesso il nuovo Piano economico finanziario rivisto alla luce del Decreto del Commissario ad acta dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia (AGER) n.61 del 10/09/2018 (prot.n.18850 del 18.10.2018);

Considerato che il nuovo Piano economico finanziario "ALLEGATO H2" risponde a quanto richiesto, pertanto risulta meritevole di approvazione.

Visto il DPR n. 207/2010 (per la parte ancora in vigore);

Visto il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Visti gli atti d'ufficio;

Visti:

- il parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267 /2000 e ss.mm.;
- il parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267 /2000 e ss.mm. ;

SI PROPONE DI DELIBERARE

per quanto contenuto in premessa che qui s'intende integralmente riportato, di:

1. **Prendere atto** del Decreto Commissario ad acta dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia (AGER) **n.61 del 10/09/2018** - "POR PUGLIA 2014-2020 . ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.1 – INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI AREE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI INTEGRATI ANAEROBICI/AEROBICI DESTINATI AL RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI RIVENIENTI DALLE RACCOLTE DIFFERENZIATE – INDIVIDUAZIONE LOCALIZZAZIONI" che in copia si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **Approvare**, il nuovo Piano economico finanziario "ALLEGATO H2" per l'intervento proposto dal Comune di Pulsano di realizzazione di un impianto di trattamento della FORSU da raccolta differenziata ai sensi dell'art.183 c.15 del d.lgs. n. 50/2016 - Delibera G.M. n.100/2016 procedura di Project financing, - dell'importo complessivo pari ad € 32.647,068,89 – cofinanziato per il 45% da parte dell'AGER, che in copia si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **Incaricare** il Rup per gli atti consequenziali.

LA GIUNTA COMUNALE

Letto la proposta del Responsabile dei Servizi Il.pp. – Ambiente ;

Ritenutola meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267 /2000 e ss.mm.;
- il parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267 /2000 e ss.mm.;

per quanto contenuto in premessa che qui s'intende integralmente riportato,

Con voti favorevoli, resi all'unanimità nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. **Prendere atto** del Decreto Commissario ad acta dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia (AGER) **n.61**

del 10/09/2018 - "POR PUGLIA 2014-2020 . ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.1 – INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI AREE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI INTEGRATI ANAEROBICI/AEROBICI DESTINATI AL RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI RIVENIENTI DALLE RACCOLTE DIFFERENZIATE – INDIVIDUAZIONE LOCALIZZAZIONI" che in copia si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **Approvare**, il nuovo Piano economico finanziario "ALLEGATO H2" per l'intervento proposto dal Comune di Pulsano di realizzazione di un impianto di trattamento della FORSU da raccolta differenziata ai sensi dell'art.183 c.15 del d.lgs. n. 50/2016 - Delibera G.M. n.100/2016 procedura di Project financing, - dell'importo complessivo pari ad € 32.647,068,89 – cofinanziato per il 45% da parte dell'AGER, che in copia si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **Incaricare** il Rup per gli atti consequenziali.

Successivamente, con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare con voti unanimi la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii..

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Generale

f.to Ing Francesco LUPOLI

f.to Dott.ssa Marcella CALIA

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

A) è stata trasmessa

in elenco ai Capigruppo consiliari con lettera prot. N. _____ del 23/10/2018

al Prefetto di Taranto con lettera prot. N. _____ del _____

B) è divenuta esecutiva il giorno 18/10/2018

perché dichiara immediatamente eseguibile

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

C) è stata pubblicata in data 23/10/2018 (N° 1778 Registro Pubblicazioni) all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).


Pulsano, Li 23/10/2018

Il Responsabile delle Pubblicazioni
f.to Arcangelo Libera



Agenzia territoriale della Regione Puglia
per il servizio di gestione dei rifiuti

COMUNE DI PULSANO			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2018	XIV		
Prot.n. 16615		Del	17/09/2018 13:18:18



DECRETO N. 61 DEL 10 settembre 2018

Oggetto: POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VI “TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI” – AZIONE 6.1 “INTERVENTI PER L’OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI”. “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI AREE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI INTEGRATI ANAEROBICI/AEROBICI DESTINATI AL RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI RIVENIENTI DALLE RACCOLTE DIFFERENZIATE”. **INDIVIDUAZIONE LOCALIZZAZIONI.**

IL COMMISSARIO DELL’AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

VISTA la legge regionale n. 24/2012 e ss.mm.ii., come modificata dalla L.R. 20/2016 e ss.mm.ii., che attribuisce, tra l’altro, all’AGER le funzioni relative all’impiantistica ed in particolare “[omissis]... *provvede all’attuazione del piano regionale dei rifiuti e in conformità della normativa nazionale e comunitaria procede all’affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani..[omissis]...*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527 del 5 agosto 2016 avente ad oggetto: “*Nomina Commissario ad Acta Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - Art.16 Legge Regionale n. 24/2012*”, con il quale veniva nominato l’avv. Gianfranco Grandaliano Commissario ad Acta ai sensi dell’art 16 della l. r. n. 24/2012, così come modificata dalla l. r. n.20/2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 6 febbraio 2017 avente ad oggetto: “*Proroga Commissario ad Acta Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - Art.16 Legge Regionale n. 24/2012 e ss.mm.ii.*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2188/2017 “*l.r. n. 20 del 4 agosto 2016. Nomina del Direttore Generale dell’AGER Puglia. Avviso pubblico per la selezione. Approvazione.*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2018 “*Legge regionale n. 24/2012 e L.R. n.20/2016 art.10-bis co.1 . Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R.)*”;

CONSIDERATO CHE:

- con proposta inviata a mezzo pec al Comune di Pulsano (TA) in data 02.08.2016 le società Green Project srl con sede in p.zza Savonarola, 10 – Firenze (FI) e GIFIN srl con sede in via Mozart, 2/A – Putignano (BA) trasmettevano proposta di finanza di progetto ai sensi dell’art.183 del dLgs 50/2016 avente ad oggetto “*Proposta di realizzazione di impianto di*

trattamento della FORSU da raccolta differenziata ai sensi dell'art.183 comma 15 del DLgs 50/2016" composta dal seguente documentazione:

1. Dichiarazione di cui all'art. 183 comma 17 D.lgs. 50/2016
 2. Allegato A – Relazione illustrativa
 3. Allegato B – Relazione tecnica
 4. Allegato C – Studio di impatto ambientale
 5. Allegato D1 – Relazione preliminare geologica, sismica, geotecnica, idrogeologica e idraulica
 6. Allegato D2 – Verifica preventiva dell'interesse archeologico
 7. Allegato D3 – Documentazione fotografica Allegato E1 – Inquadramento territoriale
Allegato E2 – Planimetria generale
 8. Allegato E3 – Planimetria generale, piano terra
 9. Allegato E4 – Prospetti e Sezioni generali
 10. Allegato F – Prime indicazioni stesura dei piani della sicurezza
 11. Allegato G – Calcolo estimativo
 12. Allegato H1 – Quadro economico di progetto Allegato H2 – Piano economico finanziario Allegato H3 – Sostenibilità finanziaria
 13. Allegato I – Capitolato speciale prestazionale, bozza convenzione
 14. Allegato L – Manuale Manutenzione
- l'area candidata nella proposta di project financing, avente superficie complessiva di c.a. 54.000 mq, è localizzata a Nord del territorio del comune di PULSANO (TA), in località Palata, accessibile dalla S.P. n.109 ed è identificabile al Foglio I, particelle n. 61, 92, 94, 96, 52, 204, 207 e 202 di titolarità del Comune di PULSANO (TA);
 - con riferimento al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Pulsano - redatto ai sensi della Legge Regionale 20/2001, adottato con Delibera di C.C. n.11 del 31.01.2003, approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 7 maggio 2005 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 78 del 26 maggio 2005 - l'area è tipizzata come Zona Omogenea E – Agricola;
 - l'area prescelta risulta già servita da servizi e quindi utilizzabile senza ulteriori lavori di urbanizzazione primaria (presenza di fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia, ecc.) ed accessibile dalla S.P. n.109 (Pulsano – San Giorgio Jonico) attraverso una strada vicinale già esistente;
 - l'area non presenta vincoli ambientali riferibili al PPTR che ostano con la realizzazione dell'impianto di recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
 - il progetto prevede un impianto complesso di digestione anaerobica della FORSU da ca. 60.000 ton/anno, produzione di biometano e successiva produzione di compost di qualità;
 - con Delibera di Giunta del Comune di Pulsano n.100 del 05/08/2016 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica proposto dalle società Green Project srl di Firenze e Gifin srl di Putignano (BA) mediante la procedura di project financing ai sensi del D. Lgs. 50/2016 art. 183 c. 15 con oneri completi a carico delle Società summenzionate. Contestualmente ne veniva dichiarata la pubblica utilità;

- nella stessa Delibera veniva nominato RUP il geom. Cosimo D'Errico, quale responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Ambiente ed Ecologia del Comune di Pulsano;
- con nota inviata a mezzo pec in data 05/10/2017 il Comune di Pulsano provvedeva a convocare per il giorno 06/11/17 apposita Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi dell'art.14 comma 3 ed art.14-bis della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.;
- a seguito di interlocuzione tra il proponente e AQP, gestore dell'impianto di depurazione del Comune di Pulsano, situato in area attigua a quella identificata per la realizzazione dell'impianto di compostaggio, la conferenza dei servizi preliminare si chiudeva positivamente, come riportato nel verbale prot. 8924 del 10/05/18 a firma del RUP Cosimo D'Errico;

ATTESO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 314 del 20/12/2017 del dirigente della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche, pubblicata sul BURP n. 147 del 28/12/2017, la Regione Puglia adottava l'avviso "*Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate*", dando avvio alla procedura per la selezione delle istanze pervenute;
- con determinazione dirigenziale n. 12 del 26/01/2018 del dirigente della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche, pubblicata sul BURP n. 17 del 01/02/2018, venivano prorogati i termini di presentazione delle istanze e della relativa documentazione di cui all'avviso citato al 5 marzo 2018;
- con determinazione dirigenziale n. 152 del 6/6/2018 del dirigente della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche, pubblicata sul BURP n. 79 del 14/6/2018, la Regione Puglia approvava, tra l'altro, gli esiti istruttori finali e, per l'effetto, le istanze ammesse provvisoriamente alla successiva fase di negoziazione come di seguito elencati:
 - o Soletto
 - o Pulsano
 - o Foggia
 - o Melpignano
 - o Brindisi
 - o Nardò
- Con il medesimo provvedimento si approvava altresì l'elenco delle istanze ritenute inammissibili secondo i requisiti previsti dalla procedura citata dando atto altresì che:
 - o *i Comuni di Soletto, Pulsano, Foggia, Melpignano, Brindisi e Nardò ai sensi delle previsioni dell'art. 2 dell'Avviso, in quanto selezionati in via provvisoria ad ospitare sul proprio territorio impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, verranno convocati ad un*

- confronto negoziale con la Regione e l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER);*
- *in fase di negoziazione verranno selezionate le aree, in considerazione dell'esigenza di garantire l'attuazione dei flussi nel rispetto del principio di prossimità, per le quali l'AGER si impegnerà a produrre ed inviare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche progetti di fattibilità tecnica ed economica i quali saranno selezionati da una apposita Commissione nominata dal dirigente della medesima Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche sulla base della valutazione della coerenza e della rispondenza della/e proposta/e progettuale/i ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 adottati in sede di Comitato di Sorveglianza, alla vigente pianificazione regionale, nonché agli atti indirizzo politico della Giunta Regionale;*
 - *il/i progetto/i selezionato/i, ritenuto/i ammissibile/i a finanziamento in via provvisoria, potrà/ potranno essere ammesso/i a contribuzione definitiva all'esito dell'esame, da parte del Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NVVIP);*
 - *esperita la fase di valutazione delle operazioni, la Giunta Regionale con propria deliberazione approverà la localizzazione definitiva degli impianti assegnando la conseguente dotazione finanziaria;*

VISTO il resoconto di riunione del 12/6/2018, tenutasi presso il Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, e finalizzata a condividere gli esiti della manifestazione di interesse per l'individuazione delle aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, nella quale tra l'altro:

- si dava atto degli esiti dell'istruttoria della Commissione tecnica per la valutazione formale, sostanziale e di sostenibilità ambientale delle istanze pervenute come da determinazione dirigenziale n. 152/2018 del Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche, precisando che alcune localizzazioni sono state ritenute ammissibili con riserva in considerazione dell'eventuale superamento delle criticità tecniche nella fase progettuale;
- si precisava che l'AGER è titolare della funzione relativa alla realizzazione e gestione dell'impiantistica ed alla disciplina dei flussi ai sensi della normativa vigente, la quale ha il compito di definire le modalità di realizzazione ed affidamento delle gestioni;
- si comunicava l'esclusione della localizzazione proposta dal Comune di Melpignano, in prossimità della compostiera collettiva ed in considerazione della proposta tecnica formulata dalla medesima Amministrazione avente ad oggetto il miglioramento gestionale dell'impianto esistente., nonché della candidatura del Comune di Brindisi, alla luce della proposta di un soggetto privato per il *revamping* dell'ex centrale Brindisi nord con la realizzazione di un impianti di digestione anaerobica "dry";
- l'AGER proponeva, sulla scorta della ricognizione impiantistica effettuata, l'individuazione di tre macroaree sub-regionali in cui allocare gli impianti: a nord – Comune di Foggia, al centro – Comune di Pulsano, a sud – Comuni di Nardò o Soletto.

CONSIDERATO che:



Agenzia territoriale della Regione Puglia
per il servizio di gestione dei rifiuti

- i Comuni di Soletto e Nardò hanno successivamente comunicato l'indisponibilità alla localizzazione nei rispettivi territori di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate;
- agli esiti degli incontri tenutisi con i Comuni e con la Regione Puglia, risultano necessari approfondimenti tecnico-amministrativi sull'individuazione delle aree idonee nella macroarea Sud del territorio regionale, di concerto con gli enti territorialmente coinvolti;
- dall'analisi ricognitiva effettuata dall'AGER in riferimento agli ARO e ai servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani, si evince un incremento costante dell'indice di raccolta differenziata su scala regionale, come confermato dai dati dell'Osservatorio regionale rifiuti, nonché l'avvio nel secondo semestre 2018 di contratti di servizio di alcuni ARO;
- è stato registrato un incremento dei quantitativi della frazione organica prodotta su scala regionale con conseguente saturazione dell'offerta impiantistica presente nel territorio regionale nel primo semestre 2019;

RITENUTO necessario procedere, nel rispetto delle funzioni attribuite dalla L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. ed in attuazione alla procedura citata avviata dalla Regione Puglia, all'individuazione delle localizzazioni definitive per la realizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, nelle more della definizione di soluzioni alternative per la macroarea Sud;

CONSIDERATO CHE:

- negli incontri tecnici con la struttura tecnica del Comune di Foggia sono stati comunicati all'AGER le informazioni necessarie all'avvio della procedura di individuazione della localizzazione definitiva per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione organica nella macroarea Nord per una potenzialità di circa 60.000 tonnellate annue;
- negli incontri tecnici con la struttura tecnica del Comune di Pulsano sono state esposte le modalità di esecuzione della procedura di affidamento, evidenziando altresì la possibilità di modifica del PEF in considerazione delle risorse a disposizione della Regione Puglia di cui alla procedura POR Puglia 2014-2020 nonché degli incentivi ex Decreto interministeriale 2/3/2018 - Promozione dell'uso del biometano nel settore dei trasporti;

CONSIDERATO che, a seguito dell'incontro citato, con pec del 27/08/18 il Comune di Pulsano provvedeva a trasmettere all'AGER tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il project financing, nonché Piano economico e finanziario aggiornato a seguito dell'entrata in vigore del Decreto interministeriale 2 marzo 2018 - Promozione dell'uso del biometano nel settore dei trasporti;

RITENUTO necessario provvedere:

- all'avvio della procedura di realizzazione e gestione di un impianto di trattamento e recupero della frazione organica nel territorio comunale di Foggia per una potenzialità di circa 60.000 tonnellate annue per un importo totale di intervento pari a 32.000.000 €;
- alla richiesta alla Regione Puglia di un cofinanziamento pari al 80% dell'importo di realizzazione a valere sulle risorse POR Puglia 2014-2020 per l'intervento da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia;
- all'avvio della procedura di realizzazione e gestione di un impianto di trattamento e recupero della frazione organica nel territorio comunale di Pulsano per una potenzialità di 60.000 tonnellate annue per un importo totale di intervento pari a € 32.647.068,89, come da allegato H1 del progetto trasmesso;
- alla richiesta alla Regione Puglia di un cofinanziamento pari al 45% dell'importo di realizzazione a valere sulle risorse POR Puglia 2014-2020 per l'intervento da realizzarsi nel territorio comunale di Pulsano;

Tutto quanto su premesso,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Di prendere atto degli esiti degli esiti del resoconto di riunione del 12/6/2018, tenutasi presso il Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, e finalizzata a condividere gli esiti della manifestazione di interesse per l'individuazione delle aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate
2. di individuare le localizzazioni definitive del Comune di Pulsano e del Comune di Foggia proposte nell'ambito della procedura di cui alla determinazione dirigenziale n. 314 del 20/12/2017 del dirigente della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche, pubblicata sul BURP n. 147 del 28/12/2017, con cui la Regione Puglia adottava l'avviso "*Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate*";
3. di dare avvio alla procedura di realizzazione e gestione di un impianto di trattamento e recupero della frazione organica nel territorio comunale di Foggia per una potenzialità di 60.000 tonnellate annue per un importo totale di intervento a 32.000.000 €;
4. di trasmettere alla Regione Puglia la proposta di cofinanziamento pari al 80% dell'importo di realizzazione a valere sulle risorse POR Puglia 2014-2020 per l'intervento da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia;
5. di dare avvio della procedura di realizzazione e gestione di un impianto di trattamento e recupero della frazione organica nel territorio comunale di Pulsano per una potenzialità di

60.000 tonnellate annue per un importo totale di intervento pari a € 32.647.068,89, come da allegato H1 del progetto trasmesso;

6. di trasmettere alla Regione Puglia la proposta di cofinanziamento pari al 45% dell'importo di realizzazione a valere sulle risorse POR Puglia 2014-2020 per l'intervento da realizzarsi nel territorio comunale di Pulsano;
7. di dare mandato al Comune di Pulsano ed al soggetto proponente di trasmettere il piano economico-finanziario dell'intervento modificato ed aggiornato tenendo conto di un cofinanziamento del 45% in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente di settore;
8. di procedere all'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi previsti dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. propedeutici all'avvio delle procedure di affidamento per la realizzazione e gestione degli interventi proposti dal Comune di Pulsano e dal Comune di Foggia, ed in particolare:
 - o per l'intervento proposto dal Comune di Pulsano la prosecuzione dell'iter avviato ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - o per l'intervento proposto dal Comune di Foggia all'avvio dell'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
9. Di notificare il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, al Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, alla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, al Comune di Foggia e al Comune di Pulsano;
10. Di pubblicare il presente decreto nel sito istituzionale dell'AGER;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Bari, 10 settembre 2018

*Il Commissario ad Acta dell'Agenzia Territoriale della
Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti
ex l.r. 24/2012 modif. da l.r. 20/2016
avv. Gianfranco Grandaliano*

Firmato digitalmente da: GRANDALIANO GIANFRANCO
Data: 17/09/2018 12:29:10

lavori pubblici

Da: ra.greenproject@pec.it
Inviato: giovedì 27 settembre 2018 22:13
A: lavoripubblici@mailcert.comune.pulsano.ta.it
Cc: gifin-srl@legalmail.it
Oggetto: R: POSTA CERTIFICATA: Decreto del Commissario ad Acta n. 61 del 10/09/2018 - Atti consequenziali
Allegati: ALLEGATO_H2- Piano Economico Finanziario_Rev02 con finanziamento.pdf

Secondo invio

Vogliate ignorare il precedente inviato

invio in allegato il Piano economico finanziario Definitivo, rivisto alla luce del decreto del commissario AGER in oggetto



Alessandro Ermini

Sede operativa:
Viale Giacomo Leopardi 31B
52025 - Montevarchi (AR)
Tel. +39 055 9850379
CF e P.IVA 06456240487
www.greenproject.gs

Qualora questo messaggio fosse ricevuto per errore vogliate cortesemente darcene notifica a mezzo telefax / e-mail e distruggere il messaggio ricevuto erroneamente. Quanto precede ai fini del rispetto della Legge 196/03 sulla tutela dei dati personali.

Should you happen to receive such message erroneously, you are kindly requested to inform the sender by fax / e-mail and destroy the message erroneously received. What just said in accordance with 196/03 law on the safeguard of personal data.

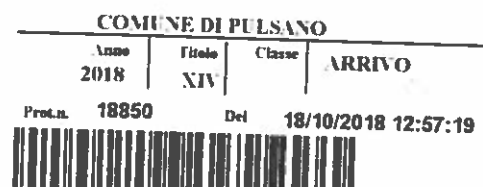
Should you happen to receive such message erroneously, you are kindly requested to inform the sender by fax / e-mail and destroy the message erroneously received. What just said in accordance with 196/03 law on the safeguard of personal data.

Da: Per conto di: lavoripubblici@mailcert.comune.pulsano.ta.it [<mailto:posta-certificata@postacert.it.net>]
Inviato: giovedì 20 settembre 2018 09:38
A: ra.greenproject@pec.it; gifin-srl@legalmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Decreto del Commissario ad Acta n. 61 del 10/09/2018 - Atti consequenziali

Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/09/2018 alle ore 09:37:46 (+0200) il messaggio "Decreto del Commissario ad Acta n. 61 del 10/09/2018 - Atti consequenziali" è stato inviato da "lavoripubblici@mailcert.comune.pulsano.ta.it" indirizzato a:

ra.greenproject@pec.it
gifin-srl@legalmail.it



Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 6E12646E.0069229B.F5E9D35D.67C4DBC7.posta-certificata@postacert.it.net



finanza di progetto – Art. 183 Comma 15 D.Lgs. 50/2016

PROGETTO PRELIMINARE COMPLESSO IMPIANTISTICO PER IL TRATTAMENTO DELLA F.O.R.S.U. NEL COMUNE DI PULSANO

OGA TARANTO
ARO 1/4/5

titolo elaborato

PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO

allegato

H2

proponente

Green Project S.r.l.
p.za Savonarola, 10
50132 Firenze (FI)

Gifin s.r.l.
Via Mozart 2 A
70017 Putignano (BA)

GIFIN S.R.L.
Amministratore unico
Ing. Gianluca Intini

tecnico

data

26.09.2018

revisione

rev02

rev.	data	verifica	approvazione
02	26.09.2018	AE	RD
01	18.08.2018	AE	RD
00	18.07.2016	AE	RD

Sommario

1	PREMESSA	3
1.1	Tipologia di intervento	3
2	- LINEE GUIDA DEL PIANO	4
3	- ASSUNZIONI OPERATIVE	5
3.1	Investimento	5
3.2	Ricavi	8
3.2.1	Conferimento FORSU	8
3.2.2	Conferimento RIFIUTI BIODEGRADABILI (CER 20.02.01)	8
3.2.3	Vendita Biometano	8
3.2.4	Vendita Compost	9
3.2.5	Riepilogo Ricavi	10
3.2.6	STRUTTURA FINANZIARIA CON IL COFINANZIAMENTO AGER	10
3.2.7	Riepilogo Ricavi	14
3.3	Costi	15
3.3.1	Smaltimento Sovvallo	15
3.3.2	Spandimento frazione liquida	15
3.3.3	Consumo energia elettrica	15
3.3.4	Consumo metano per energia termica	15
3.3.5	Manutenzione straordinaria	15
3.3.6	Consulenze	16
3.3.7	Interventi di revamping	16
3.3.8	Canone di gestione	16
3.3.9	Gestione amministrativa	16
3.3.10	Assicurazioni e Fidejussioni	16
3.3.11	Emolumenti CDA e Sindaci	17
3.3.12	Ammortamenti complesso impiantistico	17
3.3.13	Accantonamento per revamping	17
3.3.14	Accantonamento per imprevisti	17
3.3.15	Imposte	17
3.3.16	Riepilogo Costi	18

1 PREMESSA

La presente relazione è da intendersi quale descrizione del piano economico-finanziario, relativo alla realizzazione di un impianto biogas alimentato a F.O.R.S.U., nonché il successivo compostaggio aerobico del digestato con l'introduzione del CER 20.02.01 come strutturante per produrre compost di qualità e successiva gestione economica e funzionale dell'impianto medesimo.

Il presente documento, con le tabelle allegate, è stato rielaborato rispetto a quello allegato alla proposta presentata al Comune di Pulsano via PEC in data 2 Agosto 2016 prot. 11900 secondo la modalità tecnica della Finanza di progetto ex art. 183 comma 15 D.lgs. 50/2016, per i seguenti motivi:

- 1) Entrata in vigore del DM del 2 Marzo 2018 che fissa i parametri per il calcolo dei CIC per la promozione del Biometano e degli altri biocarburanti avanzati destinati all'autotrazione.
- 2) Aggiornamento di alcune voci sia nei costi che nei ricavi per riscontri frutto di esperienze su impianti simili ad oggi ormai consolidati,
- 3) Emissione del decreto del commissario ad acta della AGER n 61 del 10/09/2018 con cui viene concesso un cofinanziamento, pari al 45% dell'importo di realizzazione dell'impianto

1.1 Tipologia di intervento

L'intervento prevede:

- a) Che Green Project S.r.l. e Gifin srl sono i promotori, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016, di una proposta per il trattamento della F.O.R.S.U. conferita dai comuni che saranno indicati tramite l'Agenzia Regionale dei Rifiuti della Regione Puglia (AGER).
- b) La costituzione di una società da parte del soggetto aggiudicatario (Società di Progetto o NEWCO o SPV), che curerà la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva,

la realizzazione dei lavori e la gestione e conduzione del complesso impiantistico formato dal sistema di ricezione, pretrattamento, digestione anaerobica, compostaggio e upgrading.

- c) L'AGER od il comune di Pulsano, affideranno alla Società di Progetto, la gestione del complesso impiantistico per 27 anni, il primo anno sarà finalizzato all'ottenimento delle autorizzazioni ed alla progettazione esecutiva, il secondo sarà finalizzato alla realizzazione delle opere civili e opere impiantistiche.

2 – LINEE GUIDA DEL PIANO

Il piano economico finanziario è stato realizzato su una previsione di 27 anni; il primo anno sarà finalizzato all'ottenimento delle autorizzazioni ed alla progettazione esecutiva, il secondo sarà finalizzato alla realizzazione delle opere civili ed impiantistiche; a partire dal terzo anno avrà inizio il periodo di 25 anni in cui la gestione del complesso impiantistico sarà affidata alla SPV (Società di Progetto). Considerati i tempi tecnici per lo svolgimento del procedimento si stima che l'avvio dei lavori per la realizzazione degli impianti sia coincidente con il mese di gennaio 2020 e che l'avvio della gestione avente la durata di 25 anni sia coincidente con il mese di gennaio 2021.

Di seguito saranno descritte le principali assunzioni operative che hanno portato alla formulazione del Piano Economico Finanziario.

Si precisa che è stata considerata una componente inflattiva pari al 1,5% a partire dal secondo anno della gestione del complesso impiantistico.

3 – ASSUNZIONI OPERATIVE

3.1 Investimento

3.1.1 Investimento Finanziario

L'area su cui sarà costruito l'impianto sarà concessa alla società di progetto tramite cessione del diritto di superficie, per un importo pari a € 350.000 (euro trecentocinquantamila/00) annui.

Il Soggetto Aggiudicatario possiederà la totalità del capitale sociale della Società di Progetto (SPV)

Il Soggetto Proponente prevede la realizzazione di investimenti operativi, per un valore complessivo pari a euro 29.361.532 (oltre ad IVA).

Gli investimenti comprendono:

- a) Lo studio di prefattibilità e progettazione, gli accertamenti e verifiche tecniche amministrative da portare a compimento nel primo anno.
- b) La realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica per il trattamento della F.O.R.S.U., completo di sistema di upgrading del biogas prodotto, da realizzare nel secondo anno.

In tabella 3.1.1.1 la determinazione degli investimenti operativi per la realizzazione di quanto sopra specificato.

Tabella 3.1.1.1 – Determinazione investimenti operativi

DESCRIZIONE	VALORE IVA ESCLUSA	IVA	VALORE IVA INCLUSA
Impianto trattamento F.O.R.S.U. (vedi All. H1 lett. a)	26.450.000 €	2.645.000 €	29.095.000 €
Somme a disposizione della stazione appaltante (vedi All. H1 lett. c1-c8)	2.911.532 €	640.537 €	3.552.069 €
TOTALE	29.361.532 €	3.285.537 €	32.647.069 €

3.1.2 Struttura Finanziaria

Il Soggetto Proponente prevede che la Società di Progetto (SPV) ricorra ad un

debito bancario pari ad euro 20.553.072, il fabbisogno rimanente degli investimenti operativi sarà finanziato attraverso un finanziamento soci oneroso e sarà coperto dal Soggetto Aggiudicatario. Nei primi due anni, quelli relativi alla progettazione e costruzione, la restituzione sarà limitata agli interessi di preammortamento, e nei successivi anni a partire dal primo anno di esercizio, delle restanti quote riguardanti sia gli interessi che la quota capitale.

In tabella 3.1.2.1 il riepilogo dei principali dati della struttura finanziaria.

Tabella 3.1.2.1 – riepilogo dati struttura finanziaria

DESCRIZIONE	VALORE
Investimenti operativi	29.361.532 €
Equity (30%)	8.808.459 €
Debito bancario (70%)	20.553.072 €

In tabella 3.1.2.2 il riepilogo dei principali dati del debito bancario.

Tabella 3.1.2.2 – riepilogo dati debito bancario

DESCRIZIONE	VALORE
Importo erogato (fabbisogno)	20.553.072 €
Durata anni	15
Tasso di interesse previsto	5,00 %

Il Soggetto Proponente prevede che il Soggetto Aggiudicatario ricorra ad un finanziamento soci oneroso per coprire l'equity, il fabbisogno per la gestione operativa per i primi tre anni e gli interessi di preammortamento per i debiti bancari contratti per un totale pari a 9.300.000 €. Si prevede la restituzione in dieci anni a partire dal primo anno di esercizio del Complesso impiantistico.

In tabella 3.1.2.3 il riepilogo dei principali dati del finanziamento soci.

Tabella 3.1.2.3 – riepilogo dati finanziamento soci

DESCRIZIONE	VALORE
Importo erogato	9.300.000 €
Durata anni	10
Tasso di interesse previsto	5,00 %

Il Soggetto Proponente prevede che il Soggetto Aggiudicatario ricorra a un nuovo debito bancario in misura dell'IVA dovuta nei primi tre anni, pari a 3.285.537 € (All. H1 voci c9 e c10). Si prevede la restituzione in cinque anni. Nei primi due anni quelli relativi alla progettazione e costruzione la restituzione sarà limitata agli interessi di preammortamento, e nei successivi tre anni a partire dal primo anno di esercizio delle restanti quote riguardanti sia gli interessi che la quota capitale.

In tabella 3.1.2.4 il riepilogo dei principali dati del finanziamento IVA.

Tabella 3.1.2.4 – riepilogo dati finanziamento IVA

DESCRIZIONE	VALORE
Importo erogato	3.285.537 €
Durata anni	5
Tasso di interesse previsto	5,00 %

Si è prevista la restituzione, ai sensi dell'Art. 30 c. 2 lett. c del DPR 633/72, di un rimborso dell'iva pagata sui beni ammortizzabili, al quinto anno, di un importo forfettario pari a euro 2.000.000.

In tabella 3.1.2.5 il riepilogo dei canoni annuali per i finanziamenti previsti

Tabella 3.1.2.5 – riepilogo canoni annui finanziamenti previsti

DESCRIZIONE	DURATA	CANONE ANNUO
Restituzione finanziamento bancario	15 anni	2.281.120 €
Restituzione finanziamento soci	10 anni	1.183.691 €
Restituzione finanziamento IVA	5 anni	1.181.645 €

3.2 Ricavi

3.2.1 Conferimento FORSU

Si prevede un conferimento annuo di circa 60.000 ton/anno di F.O.R.S.U. (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani), proveniente dai comuni che indicherà l'AGER, che sarà stabile per quantità durante tutto l'orizzonte temporale considerato.

La tariffa per il conferimento della FORSU, calcolata con specifico riferimento al Decreto del Commissario Delegato all'emergenza rifiuti n. 296/2002 pari a 136,00 €/ton, risulta notevolmente superiore a quella prevista nella proposta presentata pari a 90,00 €/ton oltre ad IVA per il periodo della concessione, tale tariffa, a partire dal secondo anno di esercizio, verrà adeguata in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.2.2 Conferimento RIFIUTI BIODEGRADABILI (CER 20.02.01)

Si prevede un conferimento pari a 13.636 ton di rifiuti ligneo-cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde pubblico e privato dei comuni designati dall'AGER.

La tariffa per il conferimento di ogni tonnellata di RIFIUTI BIODEGRADABILI (CER 20.02.01) in ingresso al complesso impiantistico sarà pari a 30,00 €/ton oltre ad IVA per il periodo della concessione, tale tariffa, a partire dal secondo anno di esercizio, verrà adeguata in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.2.3 Vendita Biometano

Alla luce del nuovo DM del 2 Marzo 2018, che promuove l'uso del Biometano e degli altri Biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti, si prevede di destinare tutto il biometano "avanzato" proveniente dalla digestione anaerobica alimentata a F.O.R.S.U, all'autotrazione.

Come meglio specificato nelle regole applicative del suddetto decreto, tutto il biometano prodotto da F.O.R.S.U rientra tra le materie prime che danno diritto alla produzione di "biometano avanzato", quindi tutto il biometano sarà immesso nella rete esistente, che dista circa 1 km dall'impianto, così che la società che gestirà l'impianto possa chiedere al GSE il ritiro

del biometano prodotto che verrà valorizzato al prezzo definito dal citato decreto. In tale circostanza sarà il GSE stesso ad assicurare, in luogo del produttore, l'immissione in consumo del biometano nei trasporti.

La produzione annua stimata di biometano da F.O.R.S.U. è pari a circa 5.400.047 Nmc.

Il Soggetto Proponente prevede, che il ricavo per ogni nmc di biometano destinato all'autotrazione sia pari a 0,247 €/nmc per il periodo della concessione. Tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo

In aggiunta è previsto un ricavo dovuto alla vendita dei Certificati di Immissione in Consumo (CIC) che vengono assegnati al soggetto produttore da GSE e poi successivamente possono essere venduti ai soggetti che sono inquadrati dalla normativa come obbligati all'acquisto.

Anche in questo caso si prevede che la società che gestirà l'impianto contrattualizzi direttamente con il GSE la cessione dei CIC, al fine di avere un prezzo stabile e certo come indicato nel suddetto decreto. Il prezzo indicato ad oggi è pari a 375 €/CIC. Tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

Dal calcolo previsto dalle norme attuative del DM del 2 Marzo 2018 sono previsti una quantità di CIC pari a 8.984 unità annue.

3.2.4 Vendita Compost

Il digestato prodotto dall'impianto di digestione anaerobica, dopo essere stato sottoposto ad un processo di compostaggio, assume le caratteristiche di un fertilizzante. Si prevede una produzione pari a 20.038 ton/y di compost con una percentuale di secco pari al 65%.

Il ricavo previsto per ogni tonnellata di fertilizzante venduto è pari a 10,00 €/ton per il periodo della concessione, tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.2.5 Riepilogo Ricavi

In tabella 3.2.5.1 il riepilogo dei ricavi stimati per il primo anno di esercizio, tali importi a partire dal secondo anno di esercizio verranno adeguati in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

Tabella 3.2.5.1 – Riepilogo ricavi primo anno di esercizio

DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	RICAVO UNITARIO	RICAVO ANNUO
Conferimento F.O.R.S.U.	t/y	60.000	90,00 €	5.400.000 €
Conferimento Rifiuti Biodegradabili	t/y	13.636	30,00 €	409.080 €
Vendita Biometano	nmc/y	5.400.047	0,247€	1.333.812 €
Vendita Compost	t/y	20.038	10,00 €	200.379 €
CIC	n.	8.984	375,00 €	3.369.000 €
TOTALE				10.712.271 €

3.2.6 STRUTTURA FINANZIARIA CON IL COFINANZIAMENTO AGER

A seguito della concessione di un finanziamento di AGER pari al 45% dei costi di investimento complessivi ad esclusione dell' IVA, quindi pari ad € 13.212.689,00 vengono ricalcolate con la presente dal Soggetto Proponente, le nuove condizioni finanziarie che prevedono che la Società di Progetto (SPV) ricorra ad un debito bancario pari ad € 11.304.190,00 (Euro Undicimilionitrecentoquattromilacentonovanta/00) , il fabbisogno rimanente degli investimenti operativi sarà finanziato attraverso un finanziamento a fondo perduto di euro 13.212.689 pari al 45% dell'importo di realizzazione, come da decreto del commissario ad acta n 61 del 10/09/2018 ed al finanziamento soci oneroso coperto dal Soggetto Aggiudicatario pari ad € 4.844.653,00.

Nei primi due anni, quelli relativi alla progettazione e costruzione, la restituzione sarà limitata agli interessi di preammortamento, e nei successivi anni a partire dal primo anno di esercizio, delle restanti quote riguardanti sia gli interessi che la quota capitale.

In tabella 3.2.6.1 il riepilogo dei principali dati della struttura finanziaria.

Tabella 3.2.6.1 – riepilogo dati struttura finanziaria

DESCRIZIONE	VALORE
Investimenti operativi	29.361.532 €
Contributo pubblico	13.212.689 €
Fabbisogno investimento	16.148.843 €
Equity (30%)	4.844.653 €
Debito bancario (70%)	11.304.190 €

In tabella 3.2.6.2 il riepilogo dei principali dati del debito bancario.

Tabella 3.2.6.2 – riepilogo dati debito bancario

DESCRIZIONE	VALORE
Importo erogato (fabbisogno)	11.304.190
Durata anni	15
Tasso di interesse previsto	5,00 %

Il Soggetto Proponente prevede che il Soggetto Aggiudicatario ricorra ad un finanziamento soci oneroso per coprire l'equity, il fabbisogno per la gestione operativa per i primi tre anni e gli interessi di preammortamento per i debiti bancari contratti per un totale pari a € 6.100.000,00. Si prevede la restituzione in dieci anni a partire dal primo anno di esercizio del Complesso impiantistico.

In tabella 3.2.6.3 il riepilogo dei principali dati del finanziamento soci.

Tabella 3.2.6.3 – riepilogo dati finanziamento soci

DESCRIZIONE	VALORE
Importo erogato	6.100.000 €
Durata anni	10
Tasso di Interesse previsto	5,00 %

Il Soggetto Proponente prevede che il Soggetto Aggiudicatario ricorra a un nuovo debito bancario in misura dell'IVA dovuta nei primi tre anni, pari a 3.285.537 € (All. H1 voci c9 e c10). Si prevede la restituzione in cinque anni. Nei primi due anni quelli relativi alla progettazione e costruzione la restituzione sarà limitata agli interessi di preammortamento, e nei successivi tre anni a partire dal primo anno di esercizio delle restanti quote riguardanti sia gli interessi che la quota capitale.

In tabella 3.2.6.4 il riepilogo dei principali dati del finanziamento IVA.

Tabella 3.6.2.4 – riepilogo dati finanziamento IVA

DESCRIZIONE	VALORE
Importo erogato	3.285.537 €
Durata anni	5
Tasso di Interesse previsto	5,00 %

Si è prevista la restituzione, ai sensi dell'Art. 30 c. 2 lett. c del DPR 633/72, di un rimborso dell'iva pagata sui beni ammortizzabili, al quinto anno, di un importo forfettario pari a euro 2.000.000, nonché di altre due tranches di rimborsi crediti IVA al dodicesimo ed al ventunesimo anno sempre del suindicato importo.

In tabella 3.2.6.5 il riepilogo dei canoni annuali per i finanziamenti previsti

Tabella 3.2.6.5 – riepilogo canoni annui finanziamenti previsti

DESCRIZIONE	DURATA	CANONE ANNUO
Restituzione finanziamento bancario	15 anni	1.072.713 €
Restituzione finanziamento soci	10 anni	664.202€
Restituzione finanziamento IVA	5 anni	744.026 €

Con il cofinanziamento si ha che gli ammortamenti previsti nel piano originario diminuiscono e passano da una media annuale di € 1.020.721,00 vedi riga 74 del foglio B.P. ad € 544.471,00, così diminuendo i costi ed aumentando gli utili.

Per evitare un aumento degli utili come conseguenza del cofinanziamento e quindi per mantenerli inalterati, la cui media annuale è pari ad € 1.490.463,00, vedi riga 103 del foglio B.P, possiamo calcolare l' impatto dei minori costi da controbilanciare con la riduzione dei ricavi nella componente conferimento della FORSU.

Otteniamo così che la riduzione dei costi di ammortamento pari ad
 $€ 1.020.721,00 - 544.471,00 = \text{ad } € 476.250,00$

si tramuta in una riduzione della tariffa di conferimento pari ad
 $€ 476.250,00 / 60.000 \text{ Ton/y} = € 7,94$ arrotondabile ad € 8,00 (Euro Otto/00)

Oltre a quanto sopra, considerando i minori oneri finanziari di preammortamento durante i due anni del periodo di progettazione e costruzione per un importo pari ad € 385.000 si ottiene una ulteriore riduzione della tariffa pari a

$$€ 385.000,00 / 60.000 \text{ Ton/y} / 2 \text{ anni} = € 3,21 \text{ arrotondabile a } € 3,00$$

diventando quest'ultima pari a

$$€ 90,00 - 8,00 - 3,00 = € 79,00/\text{ton}$$

quale nuova tariffa di conferimento a seguito del cofinanziamento dell'AGER.

3.2.7 Riepilogo Ricavi

In tabella 3.2.7.1 si effettua quindi il riepilogo dei ricavi alla luce della nuova tariffa stimati per il primo anno di esercizio, tali importi a partire dal secondo anno di esercizio verranno adeguati in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

Tabella 3.2.7.1 – Riepilogo ricavi primo anno di esercizio

DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	RICAVO UNITARIO	RICAVO ANNUO
Conferimento F.O.R.S.U.	t/y	60.000	79,00 €	4.740.000 €
Conferimento Rifiuti Biodegradabili	t/y	13.636	30,00 €	409.080 €
Vendita Biometano	nmc/y	5.400.047	0,247€	1.333.812 €
Vendita Compost	t/y	20.400	10,00 €	204.000 €
CIC	n.	8.984	375,00 €	3.369.000 €
TOTALE				10.055.892 €

3.3 Costi

3.3.1 Smaltimento Sovvallo

Si prevede una produzione annuale di Sovvallo di circa 7.284 ton derivanti dalla lavorazione della F.O.R.S.U., il costo stimato per lo smaltimento del Sovvallo è pari a 110,00 €/ton, tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.3.2 Spandimento frazione liquida

Si prevede una quantità annuale di frazione liquida da avviare allo spandimento pari a circa 43.800 t derivanti dalla lavorazione della F.O.R.S.U., il costo stimato per lo spandimento della frazione liquida è pari a 10,00 €/ton, tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.3.3 Consumo energia elettrica

Si prevede per l'impianto un consumo energetico annuo di 11.646 MWh. Il costo previsto per ogni MWh di energia elettrica prelevato dalla rete è di 160 €/MWh, ne consegue un costo per ogni anno di esercizio pari a 863.369 €, tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.3.4 Consumo metano per energia termica

Si prevede per l'impianto un consumo annuo di energia termica pari a 417 MWh, si stima che saranno acquistati 934.008 nmc di metano per la produzione di tale energia. Il costo previsto per ogni nmc è di 0,21 €/nmc, ne consegue un costo per ogni anno di esercizio pari a 196.142 €, tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.3.5 Manutenzione straordinaria

Si stima un costo per le eventuali manutenzioni straordinarie dell'impianto pari a 100.000 €, tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente

inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.3.6 Consulenze

Si prevede un costo per le consulenze indispensabili per il corretto funzionamento dell'impianto pari a 50.000 € per ogni anno di esercizio, tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.3.7 Interventi di revamping

Si prevede un costo per gli interventi di revamping dell'impianto pari a 843.284 € all'undicesimo anno di esercizio e pari a 1.205.654 € al ventunesimo anno di esercizio, il fabbisogno per questi interventi sarà prelevato dal fondo di accantonamento revamping.

3.3.8 Canone di gestione

Si prevede un canone, da versare alla società di gestione e conduzione del complesso impiantistico pari a € 550.000 per ogni anno di esercizio, tale importo comprende i costi per la manutenzione ordinaria dell'impianto, la gestione operativa, le consulenze, il costo del personale, la fornitura di chemicals necessari al funzionamento del complesso impiantistico, tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.3.9 Gestione amministrativa

In questa voce confluiscono tutti i costi dovuti alla gestione amministrativa dell'impianto, quali: i costi per la consulenza sul lavoro, i costi per la consulenza tributaria, i costi per la consulenza fiscale, i costi per la gestione della sicurezza, etc.; si prevede un costo per la gestione amministrativa pari a 50.000 € per ogni anno di esercizio, tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.3.10 Assicurazioni e Fidejussioni

Si prevede un costo per la stipula di polizze assicurative e polizze fidejussorie necessarie alla gestione del complesso impiantistico pari a 75.000 € per ogni anno di esercizio, tale importo a

partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.3.11 Emolumenti CDA e Sindaci

Si prevede un costo per i compensi dei membri del CDA e per i compensi ai Sindaci pari a € 150.000 per ogni anno di esercizio, tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.3.12 Ammortamenti complesso impiantistico

Si prevede una quota di ammortamento del Complesso impiantistico calcolata secondo i seguenti coefficienti: le opere civili saranno ammortizzate con coefficiente del 3% fino al raggiungimento del valore da ammortizzare; le opere impiantistiche saranno ammortizzate con un coefficiente del 10% fino al raggiungimento del valore da ammortizzare; i costi di progettazione saranno ammortizzati in 5 anni.

3.3.13 Accantonamento per revamping

Si prevede di accantonare ogni anno un costo per il revamping dell'impianto pari ad € 100.000 , tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.3.14 Accantonamento per imprevisti

A titolo cautelativo si è ritenuto opportuno prevedere la copertura dei costi imprevisti che potranno presentarsi; si prevede un accantonamento per gli imprevisti pari ad € 50.000 per ogni anno di esercizio, tale importo a partire dal secondo anno di esercizio verrà adeguato in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

3.3.15 Imposte

Il soggetto aggiudicatario prevede il pagamento delle imposte basandosi su un'aliquota forfettaria del 30% che tiene conto di IRES, IRAP e tutte le altre imposte a carico della NEWCO.

3.3.16 Riepilogo Costi

In tabella 3.3.16.1 il riepilogo dei costi stimati per il primo anno di esercizio, tali importi a partire dal secondo anno di esercizio verranno adeguati in base alla componente inflattiva ipotizzata al 1,5% annuo.

Tabella 3.3.16.1 – Riepilogo costi primo anno di esercizio

DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO	COSTO ANNUO
Smaltimento Sovvallo	t/y	7.284	110,00 €	801.240
Spandimento frazione liquida	t/y	43.800	10,00 €	438.000
Consumo stimato energia elettrica	MWh/y	11.646	160,00 €	1.863.360
Consumo metano per energia termica	Nmc/y	934.008	0,21 €	196.142
Manutenzione straordinaria	-	-	-	100.000
Consulenze	-	-	-	50.000
Canone di gestione	-	-	-	1.550.000
Gestione Amministrativa	-	-	-	50.000 €
Assicurazioni e Fidejussioni	-	-	-	75.000 €
Emolumenti CDA e Sindaci	-	-	-	150.000 €
Accantonamento revamping	-	-	-	100.000 €
Accantonamento imprevisti	-	-	-	50.000 €
Ammortamenti	-	-	-	1.205.314 €
Imposte*	-	-	-	950.000 €
TOTALE				7.579.056 €



DESCRIZIONE	CONTO ECONOMICO																							
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	
01) INVESTIMENTI																								
01.01) Impianti	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	
01.02) Infrastrutture	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	
01.03) Attrezzature	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	
01.04) Altri	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	
02) OPERAZIONI																								
02.01) Personale	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	
02.02) Energia	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
02.03) Manutenzione	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	
02.04) Altri	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	
03) VENDITE																								
03.01) Vendita prodotti	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	
03.02) Vendita servizi	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	
04) ALTRI																								
04.01) Altri ricavi	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	
04.02) Altri costi	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	
TOTALE	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	

COMUNE DI PULSANO - partenza - Prot. 17601/PROT del 28/09/2018 - titolo XIV

PIACENTINO PER IL BILANCIO COMPRESO FINANZIARIO PER IL TRIENNIO DI C.A. 2018-2019-2020

PIACENTINO PER IL BILANCIO COMPRESO FINANZIARIO PER IL TRIENNIO DI C.A. 2018-2019-2020
STATO PATRIMONIALE



		STATO PATRIMONIALE																								
		2018		2019		2020		2018		2019		2020		2018		2019		2020		2018		2019		2020		
		12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	12/31	
ATTIVO																										
Immobilizzazioni																										
Immobilizzazioni materiali		3.535	24.322	17.133	21.889	24.789	21.897	22.791	21.912	24.322	20.272	19.994	17.849	17.229	17.004	16.257	16.618	16.199	16.762	16.120	15.945	15.983	15.697	15.471	15.244	15.000
Immobilizzazioni immateriali		7.519	18.779	27.232	38.547	42.204	41.492	42.794	41.212	38.991	42.713	43.271	41.994	42.216	41.624	41.463	41.630	41.499	40.794	40.120	41.343	41.263	40.478	39.340	38.465	37.760
Attivo Totale		11.054	43.101	44.365	60.436	67.000	63.389	65.585	63.124	63.983	62.985	61.988	59.843	59.445	58.628	57.681	58.148	57.698	57.556	56.884	57.288	57.246	56.175	54.784	53.705	52.760
Passivo																										
Patrimonio netto																										
Capitale sociale		3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675	3.675
Riserva		1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011
Fondo ammortamento		1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011	1.011
Patrimonio netto Totale		5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697	5.697
Passivo Totale		11.054	43.101	44.365	60.436	67.000	63.389	65.585	63.124	63.983	62.985	61.988	59.843	59.445	58.628	57.681	58.148	57.698	57.556	56.884	57.288	57.246	56.175	54.784	53.705	52.760

